

“Colpire chi porta soccorso  
significa annichilire la speranza,  
la civiltà, il futuro stesso”

*Francesco Rocca, Presidente CRI-FICR*

“Non vogliamo soltanto informare,  
ma mobilitare le coscienze”

*Rosario Valastro, Vicepresidente CRI*



Seguici su

[www.cri.it/nonsonounbersaglio](http://www.cri.it/nonsonounbersaglio)



**Faresti mai del male  
a chi ti sostiene?**

**La tua vita è nelle loro mani**

**OGNI GIORNO, CHE SIANO IMPEGNATI A  
SOCCORRERE UNA POPOLAZIONE IN  
CONFLITTO O DURANTE UNA PANDEMIA,  
I SOCCORRITORI IN TUTTO IL MONDO  
SUBISCONO VERGOGNOSI ATTACCHI.**

**“NON SONO UN BERSAGLIO”**

*è un grido, un appello di civiltà e una Campagna internazionale con un focus specifico sulla situazione nazionale voluta dalla Croce Rossa Italiana per denunciare il costante intensificarsi di attacchi agli operatori sanitari nei teatri di conflitto in tutto il mondo, ma anche in “insospettabili” contesti come le città e le regioni italiane.*



Croce Rossa Italiana



**NON SONO  
UN BERSAGLIO**

LA VIOLENZA CONTRO  
GLI OPERATORI SANITARI  
DEVE FINIRE



Croce Rossa Italiana

## LA SITUAZIONE INTERNAZIONALE



## LA SITUAZIONE NAZIONALE

Da oltre 10 anni il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa** è impegnato con un'iniziativa volta a tutelare il personale sanitario che opera in situazioni di conflitti e tensioni.

Gli attacchi al personale e alle strutture sanitarie, **oltre alle vittime dirette**, hanno come **conseguenza l'uccisione di migliaia di persone**, perché le privano dell'accesso a un servizio vitale.

**Anche in guerra esistono delle regole che devono essere rispettate.**

Attaccare postazioni o personale sanitario **viola il diritto internazionale umanitario** e ci fa fare un salto indietro di oltre 150 anni nella conduzione dei conflitti armati.

Dal 2017, anno del lancio dell'hashtag internazionale, **Croce Rossa Italiana** aderisce alla **campagna virale #NotATarget**, nell'ambito della più ampia iniziativa **"Health Care in Danger"**, lanciata dal **CICR** a seguito della tragedia di alcuni operatori e volontari uccisi in Afghanistan, in Nigeria e in Siria.

**Faresti mai del male a chi ti salva la vita?** È quello che accade sempre più tristemente.

**La Croce Rossa Italiana** vuole denunciare, attraverso **"NON SONO UN BERSAGLIO"**, una realtà spesso sottovalutata che ci coinvolge "da vicino" e che riguarda anche (e non solo) i volontari CRI: **quella delle violenze ai danni di operatori e/o strutture sanitarie in Italia**. Un fenomeno così ampio al punto che il Parlamento ha adottato la **Legge 113/2020** non solo per proteggere il personale sanitario e socio-sanitario nell'esercizio delle loro funzioni, ma per prevenire le aggressioni attraverso attività di sensibilizzazione tra cui una giornata nazionale. Si tratta di **aggressioni a medici e infermieri in ospedale**, nei Pronto Soccorso e nei presidi medici assistenziali italiani.

**Un'urgenza che si è trasformata in emergenza nazionale. Da nord a sud.**

Una violenza che non risparmia neppure i Volontari impegnati nel prestare soccorso e testimoniata dall'Osservatorio sulle violenze al personale CRI istituito dal 2018

<https://report.cri.it/form/osservatorio>